



AUSL 6
Palermo

Via Giacomo Cusmano, 24 –
90141 Palermo
Cod. Fisc. e P.I. 04328340825

Dipartimento Gestione delle Risorse Umane

Servizio Stato Giuridico

U.O. "Stato Matricolare e Rilevazione Presenze"

Prot. N. SG3/...22896....

Rif.

Palermo, lì ...17/10/2008.....

Via Pindemonte, 88 – 90129 Palermo
tel. 091/7033952 - fax 091/7033951
ausl6gestionerisorseumane@hotmail.com

OGGETTO: art .71 commi 4 e 5 del d.l. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge, con modifiche, con la legge n. 133 del 06/08/2008 – modalità fruizione permessi retribuiti – trasmissione prospetto riepilogativo assenze

Ai Direttori dei Dipartimenti Amministrativi e Sanitari
Al Direttore del Servizio Ospedalità Pubblica
Al Direttore del Servizio Ospedalità Privata
Al Direttore del S.I.M.T. CEFALU'
Ai Direttori dei Distretti Sanitari Aziendali da n. 1 a n. 14
Ai Direttori F.I.O. dei PP.00. Aziendali
Ai Responsabili del Coordinamento Amm.vo PP.OO. Aziendali
Al Coordinatore delle UU.OO. in staff alla Direzione Aziendale
Al Responsabile dell'U.R.P.

E.p.c. Alla Dr.ssa Bonaccorso Maria Teresa
Coordinatrice Gruppo di lavoro
Gestione Centralizzata rilevazione presenze
C/O Direzione Amministrativa

Alle OO.SS. del Comparto e della Dirigenza

Alla R.S.U. Aziendale

LORO SEDI

Sono pervenute numerose richieste relativamente alle modalità applicative della norma indicata in oggetto, relativamente alla fruizione dei permessi retribuiti.

In merito si comunica che è intervenuta la circolare n 8 del 05.09.2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica, e nel rinviare comunque ad una completa lettura della medesima, in sintesi si può affermare che relativamente al personale del comparto della Sanità la normativa in oggetto ha prodotto conseguenza solo **per i permessi per motivi personali** di cui all'art 21 del CCNL 1994/1997, come modificato dall'art 41 comma 1 del CCNL 1998/2001 e dall'art 23 comma 2 del ccnl 2002/2005, **il cui limite annuale in precedenza pari a tre giorni è ora pari a 18 ore.**

Per coloro che abbiano fruito di permessi a tale titolo prima del 25.06.2008, il decreto legge non ha previsto una specifica disciplina per il calcolo dei permessi, per cui si ritiene di potere seguire il criterio all'uopo consigliato dalla circolare della Funzione Pubblica riportata, in applicazione del quale le situazioni verificabili sono quelle illustrate nella seguente tabella:

Giorni di permesso fruiti prima del 25.06.2008	Ore di permesso residue fruibili dal 25.06.2008
0	18
1	12
2	6
3	0

Per quanto attiene il personale della Dirigenza, in data odierna sono stati sottoscritti i CCNL parte normativa quadriennio 2006-2009 e parte economica biennio 2006 – 2007 per entrambe le Aree (S.P.T.A e Medica-Veterinaria), che, rispettivamente all'articolo 28 comma 3 e all'articolo 27 comma 4, hanno previsto, con riferimento a tale istituto, che "Le assenze retribuite di cui all'art. 23, comma 1, ultimo alinea, del CCNL 5.12.1996, sono godute in misura corrispondente al numero 18 ore complessive nell'anno".

Alla luce di tali norme e poiché all'art. 2 comma 2 di entrambi i nuovi CC.CC.NN.L. è stabilito che gli effetti giuridici decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione e quindi dal 18.10.2008, salvo diversa specifica prescrizione delle singole disposizioni del contratto, per l'anno 2008 è configurabile una situazione analoga a quella suggerita dalla funzione pubblica per il personale del comparto e di seguito esemplificata nella sottostante tabella:

Giorni di permesso fruiti prima del 18.10.2008	Ore di permesso residue fruibili dal 18.10.2008
0	18
1	12
2	6
3	0

Appare evidente che a partire dall'anno 2009, e ciò tanto per il comparto che per le diverse aree della Dirigenza, il computo dei permessi retribuiti per motivi personali dovrà essere effettuato ad ore, con un tetto massimo di 18.

Nessuna novità è invece introdotta sulle modalità di fruizione dei permessi per legge 104/92, che rimangono le stesse indicate nelle precedenti circolari del Dipartimento che di seguito si rammentano:

- a) nella misura di tre giorni al mese (a prescindere dall'orario della giornata);
- b) in forma frazionata, con un tetto massimo di 18 ore mensili, e con durata minima di un'ora per ogni singolo permesso;
- c) in alternativa alle due modalità precedenti, ma nella sola ipotesi in cui lo stesso dipendente sia riconosciuto portatore di handicap grave, nella misura di due ore per ciascuna giornata lavorativa.

Resta inteso che tali modalità alternative di fruizione devono essere programmate e comunicate in anticipo, per consentire agli addetti alla rilevazione presenze, il calcolo dei giorni o delle ore spettanti e accordabili.

La Dr.ssa Bonaccorso, cui la presente è diretta per conoscenza, provvederà all'adeguamento del software di rilevazione presenze in dotazione all'Azienda, per quanto riguarda il monte orario annuale dei permessi retribuiti, e le relative modalità di fruizione sopra indicate.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni contenute al punto 2 della circolare N.19838/DGRU del 17/09/2008, a firma della Direzione Aziendale, si trasmette, in allegato alla presente, lo schema di prospetto riepilogativo per la comunicazione delle assenze effettuate dai singoli dipendenti al Servizio Stato Giuridico del Dipartimento scrivente.

Si rammenta che i responsabili delle varie UU.OO., dovranno trasmettere tali prospetti, con cadenza mensile, per consentire il puntuale rispetto degli adempimenti di cui al comma 5 dell'art 71 in parola (di seguito riportato e sottolineato per facilità di consultazione) indicando tutte le assenze effettuate dai singoli dipendenti, con esclusione di quelle ivi tassativamente indicate:

"Le assenze dal servizio dei dipendenti di cui al comma 1 non sono equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa. Fanno eccezione le assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, (comma 6), della legge 5 febbraio 1992, n. 104."

Si raccomanda di avere cura di assicurare la massima divulgazione della presente a tutto il personale, anche mediante affissione ai rispettivi albi e si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento si ritenesse opportuno richiedere.

.Si inoltra altresì copia della presente all'U.R.P per la pubblicazione sul sito dell'Azienda, nell'apposita sezione "Documenti/Circolari".

F.to IL RESPONSABILE DELL'U.O.

(Dr. Salvatore Giacona)

F.to IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(Dr. Giuseppe Andalaro)

F.to IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

(Dr. Gaetano La Corte)